



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-178**

L'anno 2023 il giorno 23 del mese di Novembre il sottoscritto De Fornari Ferdinando in qualita' di dirigente di Direzione Di Area Infrastrutture E Opere Pubbliche, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Accertamento e impegno dell'importo complessivo di Euro 3.000.000,00 nell'ambito dell'intervento "Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi" – FASE 2  
(CUP: B37H22001630006 - MOGE: 20991-4)

Adottata il 23/11/2023  
Esecutiva dal 01/12/2023

23/11/2023	DE FORNARI FERDINANDO
------------	-----------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-178**

OGGETTO: Accertamento e impegno dell'importo complessivo di Euro 3.000.000,00 nell'ambito dell'intervento "Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi" – FASE 2  
(CUP: B37H22001630006 - MOGE: 20991-4)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

**Premesso che:**

- con Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 viene istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- l'art. 20 del suddetto regolamento contiene la Decisione di esecuzione con cui viene approvata la valutazione del PNRR italiano;
- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la Decisione di esecuzione è corredata di un Allegato che definisce, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi, al cui conseguimento è subordinata l'assegnazione delle risorse su base semestrale;
- con il Decreto Legge n. 121 del 2021 sono state introdotte disposizioni relative alle procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza alla Misura 5 Componente 2 Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati (general project), prevede di "favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico”;

- con il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, vengono individuate le “misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- con il successivo Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, viene disposta la «Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- l'art. 8, del suddetto Decreto Legge dispone che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 vengono quindi individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione alle Amministrazioni titolari;
- con il suddetto Decreto per ciascun Ministero sono individuati gli interventi di competenza, con l'indicazione dei relativi importi totali, suddivisi per progetti in essere, nuovi progetti e quota anticipata dal Fondo di Sviluppo e Coesione.

**Premesso altresì che:**

- il comma 1 dell'articolo 21 del Decreto Legge del 6 novembre 2021, n. 152 assegna risorse alle Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per un ammontare complessivo pari a 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026;
- il comma 5 dell'articolo 21 dell'anzidetto Decreto stabilisce inoltre che le Città Metropolitane, nei limiti delle risorse assegnate, sono tenute ad individuare i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana, tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti alla propria area urbana;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 6 dicembre 2021 viene previsto che per il periodo 2022-2026 le Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuano i progetti finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati, con valore non inferiore a 50 milioni di euro, e nel limite massimo delle risorse assegnate dall'Allegato 1

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

dell'articolo 21, comma 3, decreto legge n. 152/2021, aventi ad oggetto la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, ed i relativi soggetti attuatori nell'ambito dell'area metropolitana, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno - Direzione Centrale della finanza locale;

- in data 03/03/2022, con Determinazione del Sindaco Metropolitano n. 13/2022, è stata disposta la selezione degli interventi per la predisposizione del progetto di Piano Urbano Integrato da parte della Città metropolitana di Genova dal titolo "Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella città metropolitana di Genova";
- con Delibera di Giunta Comunale n. 2022-44 in data 17/03/2022 il Comune di Genova ha approvato i 14 progetti di fattibilità tecnico-economica degli interventi per un importo complessivo di Euro 91.200.000, da proporre alla Città Metropolitana di Genova per essere ricompresi nel Piano Urbano Integrato ex art. 21 del Decreto Legge 152 del 6 novembre 2021 (convertito nella l. 233/2021), in attuazione della linea progettuale «piani integrati - M5C2 – investimento 2.2» nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, tra cui è compreso l'intervento di oggetto, per un importo di Euro 7.000.000,00;
- un ulteriore intervento per la riqualificazione di via Giotto per un importo complessivo di € 1.014.274,00 è stato presentato al Ministero dell'Interno, portando così la richiesta a valere sui Piani Urbani Integrati a complessivi Euro 92.214.274,00 per un totale di n. 15 interventi;
- i progetti di fattibilità di cui ai punti precedenti sono stati trasmessi alla Città Metropolitana di Genova, ai fini dell'inserimento degli stessi nel Piano Urbano Integrato, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella città metropolitana di Genova";
- con nota del 18/03/2022, la Città Metropolitana ha trasmesso al Ministero dell'interno - Direzione Centrale della finanza locale la proposta progettuale "Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella Città Metropolitana di Genova", corredata da una relazione contenente le finalità dell'intervento e dei benefici attesi, Planimetrie e rendering dell'intervento proposto, Cronoprogramma di dettaglio dell'intervento proposto per singolo CUP e per annualità (2022-2026), documentazione fotografica attuale relativa all'area/bene su cui si realizzerà l'intervento;
- con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022 viene individuato l'elenco definitivo degli interventi dei Piani Urbani Integrati (PUI) finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane;
- il decreto di cui al punto precedente individua i soggetti attuatori assegnatari delle risorse e stabilisce che questi ultimi, insieme alle rispettive Città Metropolitane, si impegnano a regolare i propri rapporti con il Ministero dell'Interno, attraverso la stipula di specifico Atto di adesione, volto a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'art. 3 del Decreto di cui sopra prevede altresì il 30 luglio 2023 quale termine per l'aggiudicazione dei lavori; il 30 settembre 2024 quale termine per l'avanzamento delle opere in una percentuale del 30%, e il 30 giugno 2026, quale termine finale di ultimazione dei lavori;

**Premesso ulteriormente che:**

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2021 ed ss.mm.ii., è stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2023-2024, nel quale è stato inserito, all'annualità 2022, l'intervento Moge 20991 "Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena §";
- vista la complessa articolazione dell'intervento di rifunionalizzazione delle aree del Campasso, specie dal punto di vista ambientale, si è ritenuto di procedere alla suddivisione dell'intervento in fasi realizzative aventi natura consequenziale:
  - ✓ Fase 1: opere di sistemazione morfologica e indagine preliminare – Finanziamento PNRR;
  - ✓ Fase 2: indagini, caratterizzazione e messa in sicurezza dell'area;
  - ✓ Fase 3: opere di sistemazione superficiale a completamento.
- con Delibera di Giunta Comunale N.2022-88 del 05/05/2022 il Comune di Genova ha approvato il progetto definitivo relativo all'intervento: Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena § - Lotto 1;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2022-270.0.0.-62 adottata il 11/05/2022, esecutiva dal 17/05/2022, si è preso atto dell'ammissione a finanziamento relativa ai Piani Urbani Integrati (P.U.I.) prevista dal Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022;
- con il medesimo provvedimento sono state, inoltre, accertate ed impegnare le risorse a valere sui fondi del Ministero dell'Interno per il triennio 2022-2023-2024.
- nell'ambito dell'intervento di riqualificazione dell'area Campasso si è reso necessario definire gli impegni tramite apposito atto convenzionale tra Rete Ferroviaria Italiana, il Commissario Straordinario di Governo per il Progetto Unico e il Comune di Genova per disciplinare i reciproci impegni in ordine alla messa a disposizione delle aree del Parco Campasso di proprietà R.F.I. e della relativa destinazione finale, nonché all'esecuzione degli interventi;
- La suddetta Convenzione è stata approvata dal Comune con delibera di Giunta n. 2022-DL-187 del 19/05/2022 ed è stata ratificata dal Consiglio Comunale nella seduta del 31/5/2022 con DCC-2022-41;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Comune di Genova, il Commissario Straordinario di Governo per il Progetto Unico, e Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., hanno proceduto alla sottoscrizione della “Convenzione per disciplinare gli impegni delle parti inerenti le aree di Parco Campasso di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana ubicate nel territorio del comune di Genova” in data 20/06/2022 registrata con atto notarile del 08/07/2022 al 1610/1 serie 3;

- ai sensi dell’art.3 della Convenzione di cui sopra, RFI si impegna ad erogare al Comune un contributo fisso, forfetario ed omnicomprensivo di Euro 3.000.000,00 (euro tremilioni/00), per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi di rimodellazione dei depositi di terre e rocce da scavo;

- tale importo integra il precedente finanziamento PNRR pari a Euro 7.000.000,00, dando copertura economica a tutte le lavorazioni (comprehensive delle tre fasi progettuali) previste al fine di perseguire la riqualificazione ex area ferroviaria del Campasso, per un importo totale complessivo del quadro economico di Euro 10.000.000,00;

#### **Preso atto che:**

- l’Area Servizi Tecnici ed Operativi, con Determinazione Dirigenziale N. 2022-270.0.0.-68, adottata il 09/06/2022 ed esecutiva dal 09/06/2022, ha proceduto all’approvazione del progetto Esecutivo ed all’affidamento ex art. 192 D.Lgs 50/2016 ad A.S.Ter S.p.a. dell’esecuzione dell’intervento “Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena § - Lotto 1”;

- il termine “Lotto 1” corrisponde alla predetta Fase 1: opere di sistemazione morfologica e indagine preliminare – Finanziamento PNRR;

- sono stati accertati Euro 900.000 con Acc. n. 2022/1910 (AVANZO RISORSA 280881) ai sensi dell’art 3 della Convenzione di cui sopra

- è stato emesso Acc. n 2023/2374 di euro 900.000,00 per richiedere a RFI la quota relativa allo stato di avanzamento a sensi della Convenzione sopra richiamata.

#### **Considerato che:**

- con DGC n. 198 del 15/09/2022 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica “Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena § - Fasi 2 e 3” e del Quadro Economico Complessivo dell’intervento”;

- con DGC n. 117 del 14/07/2023 è stata approvata la rimodulazione del quadro economico della Fase 1 dell’intervento “Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena” con la variazione dell’importo complessivo da

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Euro 6.350.000 a Euro 7.000.000,00, I.V.A. compresa;

- con Determinazione Dirigenziale N. 2023-270.0.0.-109, adottata il 18/07/2023 ed esecutiva dal 21/07/2023, è stata approvata la rimodulazione del quadro economico della Fase 1 conformemente alla suddetta deliberazione;

- con DGC n. 193 del 16/11/2023 è stata approvata la rimodulazione approvare la rimodulazione dei quadri economici della Fase 1 e della Fase 2 dell'intervento "Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena" per i seguenti importi:

- Fase 1: Euro 7.000.000,00, I.V.A. compresa;
- Fase 2: Euro 3.000.000,00, I.V.A. compresa.

- con Determinazione Dirigenziale N. 2023-270.0.0.-109, adottata il 18/07/2023 ed esecutiva dal 21/07/2023, è stata approvata la rimodulazione del quadro economico della Fase 1 conformemente alla suddetta deliberazione;

**Considerato inoltre che:**

- a seguito del provvedimento di cui sopra il Quadro Economico della Fase 2 risulta il seguente:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

<b>QUADRO ECONOMICO DI SPESA</b>				
ai sensi Art. 22 / D.Lgs 207/2010				
<b>A. IMPORTO PER LAVORI</b>	<b>A.1</b>	<b>Importo dei lavori</b>	€	€
		di cui importo dei lavori a misura		
		di cui importo lavori a corpo	€ 850.000,00	
		<b>Totale importo lavori</b>		<b>€ 850.000,00</b>
		<b>A.2</b>	<b>Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</b>	
	<b>A.3</b>	<b>Lavori in economia</b>		<b>€ 35.000,00</b>
	<b>Totale (A.1+ A.2+ A.3)</b>			<b>€ 905.000,00</b>
<b>B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>B</b>	<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		€
	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 0,00
	B.2	Rilevi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini		€ 0,00
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi		€ 0,00
	B.4	Imprevisti (compresa IVA)		€ 34.129,30
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni		€ 1.796.110,70
	B.6	Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs.50/2016 (incentivo)		€ 18.100,00
	B.7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4, del D.Lgs.50/2016, spese per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione		€ 0,00
	B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione		€ 50.000,00
	B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 0,00
	B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 0,00
	B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€ 18.000,00
	B.12	Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori) e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8%)		€ 0,00
	B.13	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale		€ 60.000,00
	<b>Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1+ ....+ B.13)</b>			<b>€ 1.976.340,00</b>
<b>C. I.V.A.</b>	<b>C</b>	<b>I.V.A.</b>		€
	<b>C.1.1</b>	I.V.A. su Lavori	22%	€ 0,00
	<b>C.1.2</b>	I.V.A. su Lavori	10%	€ 90.500,00
	<b>C.1.3</b>	I.V.A. su Lavori	4%	€ 0,00
	<b>C.2</b>	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione	22%	€ 28.160,00
	<b>Totale IVA</b>			<b>€ 118.660,00</b>
<b>TOTALE COSTO INTERVENTO (A+ B+ C)</b>				<b>€ 3.000.000,00</b>

**Ritenuto che:**

- risulta opportuno procedere, in virtù di quanto disposto dalla “*Convenzione per disciplinare gli impegni delle parti inerenti le aree di Parco Campasso di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana ubicate nel territorio del comune di Genova*” del 20/06/2022, ed in particolare all’art. 3 della stessa, ad accertare il residuo importo di Euro 2.100.000,00 e ad accertare e impegnare la complessiva somma di Euro 3.000.000,00.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

### **Dato atto infine che:**

- con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente responsabile attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000.
- il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato.

### **Visti:**

- gli artt. 107, 153 comma 5, 192 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/2001;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025.

### **DETERMINA**

1. di prendere atto che con Delibera di Giunta Comunale n.193 del 16/11/2023 è stata Approvata la rimodulazione dei quadri economici relativi all'intervento "Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena" - Fase 1 (€ 7.000.000,00) e Fase 2 (€ 3.000.000,00);
2. di dare atto che Euro 900.000,00 sono stati accertati con Acc. n. 2022/1910 (AVANZO RISORSA 280881) del Bilancio 2023 Crono 2023/823;
3. di dare atto che Euro 900.000,00 sono stati accertati al Capitolo 73334 c.d.c 2560.8.06. P.d.C. 4.2.3.3.0 "Progetti di Riqualificazione Urbana- Contributi agli Investimenti da Imprese", con Acc. n. 2023/2374 del Bilancio 2023 Crono 2023/848;
4. di accertare l'importo residuo di Euro 1.200.000,00, Capitolo 73334 c.d.c 2560.8.06. P.d.C. 4.2.3.3.0 "Progetti di Riqualificazione Urbana- Contributi agli Investimenti da Imprese" del Bilancio 2023 Crono 2023/848 **Acc 2024/411;**

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

5. di impegnare l'importo complessivo di Euro 900.000,00 al Capitolo 75064 c.d.c. 2560.8.05 "Progetti di riqualificazione urbana – manutenzione straordinaria" P.d.C. 2.2.1.9.0 del Bilancio 2023 Crono 2023/823 (**IMP 2023/17741**);

6. di impegnare l'importo complessivo di Euro 2.100.000,00 al Capitolo 75064 c.d.c. 2560.8.05 "Progetti di riqualificazione urbana – manutenzione straordinaria" P.d.C. 2.2.1.9.0 del Bilancio 2023 Crono 2023/848 nel modo seguente:

- € 900.000,00 (**IMP 2023/17737**);
- € 1.200.000,00 (**IMP 2024/1181**)

7. di procedere ad impegnare il Quadro Economico per la somma complessiva di Euro 3.000.000,00, nel seguente modo:

• Euro 1.796.110,70 per Acquisizione Aree nel seguente modo:

- € 900.000,00 al Capitolo 75064 c.d.c. 2560.8.05 "Progetti di riqualificazione urbana – manutenzione straordinaria" P.d.C. 2.2.1.9.0 del Bilancio 2023 Crono 2023/823 mediante riduzione dell'IMP 2023/17741 e contestuale emissione **IMP 2023/17743**
- € 896.110,70 al Capitolo 75064 c.d.c. 2560.8.05 "Progetti di riqualificazione urbana – manutenzione straordinaria" P.d.C. 2.2.1.9.0 del Bilancio 2023 Crono 2023/848 mediante riduzione dell'IMP 2023/17737 e contestuale emissione **IMP 2023/17746**

• Euro 3.889,30 per Spese per attività tecnico-amministrative al Capitolo 75064 c.d.c. 2560.8.05 "Progetti di riqualificazione urbana – manutenzione straordinaria" P.d.C. 2.2.1.9.0 del Bilancio 2023 Crono 2023/823 mediante riduzione dell'IMP 2023/17737 e contestuale emissione **IMP 2023/17747**

• Euro 995.500,00 per quota lavori al Capitolo 75064 c.d.c. 2560.8.05 "Progetti di riqualificazione urbana – manutenzione straordinaria" P.d.C. 2.2.1.9.0 del Bilancio 2023 Crono 2023/848 mediante riduzione dell'IMP 2024/1181 e contestuale emissione **IMP 2024/1183**;

• Euro 34.129,30 quale Quota Imprevisti al Capitolo 75064 c.d.c. 2560.8.05 "Progetti di riqualificazione urbana – manutenzione straordinaria" P.d.C. 2.2.1.9.0 del Bilancio 2024 Crono 2023/848 mediante riduzione dell'IMP 2024/1181 e contestuale emissione **IMP 2024/1184**;

• Euro 18.100,00 quale Quota Incentivo al Capitolo 75064 c.d.c. 2560.8.05 "Progetti di riqualificazione urbana – manutenzione straordinaria" P.d.C. 2.2.1.9.0 del Bilancio 2024 Crono 2023/848 mediante riduzione dell'IMP 2024/1181 e contestuale emissione **IMP 2024/1185**;

• Euro 152.270,70 per Spese per attività tecnico-amministrative, accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche e opere di mitigazione" al Capitolo 75064 c.d.c. 2560.8.05 "Progetti di riqualificazione urbana – manutenzione straordinaria" P.d.C. 2.2.1.9.0 del Bilancio 2024 Crono 2023/848 mediante riduzione dell'IMP 2024/1181 e contestuale emissione **IMP 2024/1186**;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

8. di dare atto che le risorse complessive, pari a Euro 3.000.000,00, risultano finanziate sulla base della *“Convenzione per disciplinare gli impegni delle parti inerenti le aree di Parco Campasso di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana ubicate nel territorio del comune di Genova”* del 20/06/2022 registrata con atto notarile del 08/07/2022 al 1610/1 serie 3;
9. di provvedere a cura dell'Area Infrastrutture Opere Pubbliche alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016;
10. di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente, nonché responsabile del procedimento, attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;
11. di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;
12. di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 D. Lgs. n. 36/2023 e art. 6 bis L. 241/1990.

Il Direttore  
Arch. Ferdinando De Fornari



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-178

AD OGGETTO

Accertamento e impegno dell'importo complessivo di Euro 3.000.000,00 nell'ambito dell'intervento "Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi" – FASE 2  
(CUP: B37H22001630006 - MOGE: 20991-4)

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

- **ACC. 2023/2374**
- **ACC. 2024/411**
- **RISORSA 280881**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



IMP. BOLLO ASS. MOD. VIRT  
AUT. INT. FIN. DI GENOVA  
PROT. N. 18166/1974 DEL 30/1/1974



COMMISSARIO TERZO VALICO  
NODO DI GENOVA E CAMPASSO  
Accompagnare la realizzazione per garantire l'interesse pubblico



COMUNE DI GENOVA

## CONVENZIONE

PER DISCIPLINARE GLI IMPEGNI DELLE PARTI INERENTI LE AREE DI PARCO  
CAMPASSO DI PROPRIETÀ DI RETE FERROVIARIA ITALIANA UBICATE NEL  
TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA

tra

Il **Comune di Genova**, di seguito più brevemente denominato "Comune", rappresentato dal Sindaco, Dott. Marco Bucci, [redacted], domiciliato per la carica presso la sede Comunale di Genova, in via Garibaldi, n. 9;

e

il **Commissario Straordinario di Governo per il Progetto Unico**, (nel seguito denominato "Commissario"), il cui incarico è affidato al Cons. Calogero Mauceri, [redacted], con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 2019,

e

**Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A.** (di seguito "RFI"), Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa 1, 00161 Roma, CF/P.Iva 01585570581, rappresentata dalla **Dott.ssa Vera Fiorani** nata a [redacted], domiciliata per il presente atto in Roma, Piazza della Croce Rossa n. 1, nella sua qualità di Amministratrice Delegata e Direttrice Generale, in forza dei poteri ad essa conferiti con delibera del CdA in data 29 dicembre 2020;

congiuntamente intese, denominate anche le "Parti"

## PREMESSO CHE

1. a seguito del crollo del Ponte Morandi, è emersa da parte del Comune la necessità di riprogettare le aree della Val Polcevera e la futura riorganizzazione del contesto urbano interessato dal tragico evento;
2. la riprogettazione di cui alla premessa che precede è stata attuata da parte del Comune mediante lo sviluppo del Masterplan denominato "Il Cerchio Rosso", che interessa, tra le altre, l'area di Parco Campasso di proprietà di RFI;
3. al fine di perseguire l'obiettivo della rigenerazione urbana dell'area il Comune di Genova intende attuare nei prossimi mesi i seguenti interventi:

- una nuova strada per il collegamento tra la zona del Campasso e Brin;
  - la sistemazione e rifunzionalizzazione dell'area ubicata in adiacenza al nuovo parco ferroviario del Campasso (il cui progetto rientra nel più ampio ambito del nodo ferroviario di Genova), conformemente alle previsioni di interesse pubblico contemplate dal Masterplan "Il Cerchio Rosso", il quale attribuisce al comparto una vocazione per servizi ed impiantistica sportiva (cfr. allegato 1 perimetro tinta blu); per tale ambito il Comune prefigura la possibilità di sviluppo, anche tramite operazioni di partenariato pubblico privato, tramite finanza di progetto;
4. presso l'area di Campasso sono depositate terre e rocce derivanti dallo scavo delle gallerie ferroviarie del Nodo Ferroviario di Genova eseguito nell'ambito dei lavori prima fase, la cui gestione risulta regolamentata dal P.U.T. autorizzato con D.G.R. 224/2014 e atti successivi;
  5. tenuto conto delle intervenute necessità del Comune di riprogettare le aree della Valpolcevera e l'organizzazione del contesto urbano ed infrastrutturale interessato dal crollo del Ponte Morandi, gli interventi di sistemazione dei predetti depositi di terre e rocce da scavo, tramite opere di riambientalizzazione con la creazione di dune di mitigazione (autorizzate mediante D.G.R. 1053/2015), sono da ritenersi non più funzionali al perseguimento dell'interesse collettivo;
  6. in esito allo sviluppo del Masterplan "Il Cerchio Rosso" il Comune con nota del 29.07.2021 ha richiesto il superamento delle dune di mitigazione ambientale a favore di una redistribuzione pressoché uniforme delle predette terre e rocce da scavo depositate presso l'area di Campasso nelle aree comprese tra il parco ferroviario e la viabilità di Via del Campasso;
  7. in termini sinergici e di collaborazione tra Enti, RFI ha provveduto a sviluppare il progetto definitivo inerente la sistemazione delle terre, compatibile con il nuovo scalo ferroviario e funzionale per i successivi sviluppi progettuali e di cantierizzazione che il Comune di Genova intende attuare direttamente, nella prospettiva di una rapida sistemazione dei luoghi, quale prima fase del descritto riassetto territoriale;
  8. il crollo del viadotto Morandi e la successiva presenza del cantiere relativo alla costruzione del nuovo ponte Genova San Giorgio hanno avuto un forte impatto sugli abitanti del Campasso e particolarmente sulla viabilità della zona, interessata dall'interruzione del collegamento tra via del Campasso e Certosa;
  9. l'Amministrazione Comunale, intendendo addivenire il più celermente possibile al ripristino della suddetta viabilità, ha previsto un nuovo asse viario che, partendo dalla rampa di cantiere in prossimità dei civv. 39 e 41 di via del Campasso, raggiunga la quota del piazzale ferroviario per poi svilupparsi in fregio al muro di contenimento fino a raggiungere il parcheggio di interscambio di Brin, per allacciarsi all'attuale viabilità;
  10. la nuova strada trova piena integrazione con il Masterplan di rigenerazione del "quadrante Polcevera" e Parco del Ponte integrandosi con il *layout* della riqualificazione dell'area del Parco del Ponte e fornendo un volano agli interventi previsti dallo stesso;
  11. vista la complessità della progettazione, affidata dal Comune di Genova alla Società RINA CONSULTING S.p.a., e l'entità degli interessi coinvolti, anche al fine di indirizzare la progettazione

definitiva, in data 08/11/2021 è stata indetta la Conferenza di Servizi preliminare di cui all'art. 14 – comma 3 della legge 241/90, in forma semplificata e modalità asincrona, al fine di ricevere, sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica approvato, ulteriori indicazioni da parte degli uffici ed enti preposti;

12. nell'ambito della succitata conferenza, RFI, con nota del 20/12/2021, ha espresso parere favorevole al progetto, segnalando al contempo come la nuova viabilità insista su aree di proprietà della stessa Azienda, ipotizzando per la cessione delle stesse futuri accordi patrimoniali nell'ambito del coordinamento delle opere ferroviarie afferenti al Nodo di Genova, al terzo Valico dei Giovi e al collegamento Campasso - Porto Storico di Genova
13. il collegamento ferroviario ex Bivio S. Limbania – B. Succursale via Parco Campasso, che assicura l'ultimo miglio tra il Terzo Valico dei Giovi e il Porto storico di Genova, è stato inserito, con la Legge 55/2019 "Sblocca cantieri", tra gli interventi ricompresi nell'ambito del "Progetto Unico" Terzo Valico dei Giovi e Nodo di Genova;
14. per il Progetto Unico, ricompreso nell'elenco delle opere del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è stato nominato un Commissario Straordinario di Governo con DPCM del 20 dicembre 2019;
15. il predetto collegamento ferroviario ex Bivio S. Limbania – B. Succursale via Campasso è attualmente in fase di iter autorizzativo, essendo stata presentata da RFI in data 19.11.2021 istanza di attivazione del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale – PAUR – ai sensi e per gli effetti dell'art 27bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
16. si rende pertanto necessario definire i reciproci impegni in ordine alla messa a disposizione delle aree di cui trattasi e della loro relativa successiva destinazione finale, nonché all'esecuzione degli interventi di cui alle premesse che precedono;

Tutto ciò premesso le parti,

## CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

### ART. 1 – PREMESSE

Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

### ART. 2 – OGGETTO E FINALITA'

Scopo del presente atto è quello di definire gli impegni di ciascuna Parte rispetto alla destinazione delle aree di parco Campasso di proprietà di RFI, con particolare riferimento a:

- a) Messa a disposizione temporanea e gratuita delle aree per l'esecuzione, a cura del Comune, degli interventi di rimodellazione dei depositi di terre e rocce da scavo e di realizzazione della nuova Via del Campasso di cui alle premesse che precedono e come meglio indicate nella planimetria che si allega (cfr Allegato 2 perimetri tinta verde e tinta rossa);



L'importo riconosciuto al Comune non sarà soggetto a IVA ai sensi dell'art. 4 comma 4 del DPR 633/1972.

Il predetto contributo verrà erogato in relazione alle fasi di svolgimento dell'intervento, con le seguenti modalità:

- il 5 % del suddetto importo, alla stipula della presente Convenzione;
- il 25 % dell'importo a seguito di attestazione da parte del Comune di avvenuto affidamento delle prestazioni relative alla realizzazione degli interventi in questione;
- il 30 % dell'importo a seguito di comunicazione da parte del Comune che attesti l'esecuzione complessiva del 60 % dei lavori relativi agli interventi in questione;
- il 30 % dell'importo a seguito di comunicazione da parte del Comune che attesti l'esecuzione complessiva del 90 % dei lavori relativi agli interventi in questione;
- il restante 10% all'approvazione del collaudo tecnico-amministrativo dei lavori a cura del Comune di Genova, ovvero dell'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori inerenti gli interventi in questione.

Tutti i pagamenti saranno effettuati quanto prima possibile e comunque entro 60 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Comune a RFI, unitamente alla relativa documentazione giustificativa del verificarsi di ciascuna delle condizioni di pagamento in precedenza riportate. Il Comune, inoltre, a fronte di ciascuna erogazione effettuata da RFI, trasmetterà ampia e definitiva quietanza.

Resta inteso che nessun obbligo ulteriore oltre a quanto elencato al presente articolo farà carico a RFI qualunque sia la spesa sostenuta o sostenenda dal Comune per la completa progettazione e realizzazione degli interventi di cui all'Art. 2 b), ivi compresi eventuali oneri derivanti da contenziosi, anche con terzi, che dovessero sorgere in relazione agli stessi interventi, e che non potranno in nessun caso far carico a RFI.

Ai fini del pagamento del predetto contributo il Comune dovrà emettere nota di debito fuori campo IVA intestandole a:

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.  
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE  
Sede Sociale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 - Roma  
P.IVA: 01008081000 - Cod. Fis. N. 01585570581

La nota di addebito dovrà essere inviata, in originale, al seguente indirizzo:

R.F.I. S.p.A. - DIREZIONE INVESTIMENTI  
~~RETE FERROVIARIA ITALIANA~~ DIREZIONE INVESTIMENTI PROGETTI IVLAC  
~~GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE~~ PROGETTO TERZO VALICO DEI GIOLI  
Piazza della Croce Rossa, 1  
00161 Roma.

Ai sensi della Delibera CIPE n° 15 del 2015 il Comune dovrà apporre il CUP relativo al proprio intervento su tutti i mandati di pagamento a favore del primo operatore economico della filiera, in modo da consentire al DIPE di rilevare le relative informazioni anche tramite il sistema SIOPE.

- a eseguire direttamente o tramite impresa all'uopo incaricata, senza nulla pretendere dal Comune di Genova, le opere di demolizione, smantellamento, carico, trasporto e conferimento a discarica degli elementi (ad es. traversine) e materiali residuati dallo smantellamento del parco ferroviario che si trovano ad oggi nelle aree funzionali all'esecuzione degli interventi di rimodellazione dei depositi delle terre e rocce da scavo (cfr. Allegato 3).

Le lavorazioni succitate potranno essere svolte durante il cantiere sotto le indicazioni del Coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione e delle impresa/e appaltatrice/i incaricata/e dal Comune di Genova dell'intervento in oggetto.

In considerazione della rilevanza e dell'urgenza che caratterizza l'intervento in capo al Comune di Genova, RFI si impegna, a semplice richiesta del Comune medesimo, a consegnare anticipatamente le aree indicate nella planimetria allegata (cfr. Allegato 2 perimetri tinta rossa e verde), nelle more della sottoscrizione della presente convenzione.

#### **Il Comune si impegna:**

- a sviluppare la progettazione esecutiva degli interventi di rimodellazione delle terre e rocce da scavo, sulla base della progettazione definitiva redatta da RFI, e a curarne la relativa realizzazione a regola d'arte. In tale ambito il Comune si impegna a presentare all'autorità competente, in qualità di esecutore del Piano di Utilizzo delle Terre autorizzato con D.G.R. 224/2014 e atti successivi, la Dichiarazione di Avvenuto Utilizzo (DAU) delle predette terre e rocce da scavo, secondo quanto previsto dall'articolo 12 del D.M. 161/2012;
- ad acquisire in proprio o a far acquisire a terzi, a titolo oneroso e a valori di mercato, predisponendo gli atti e la documentazione utile a tal fine, le aree indicate nella planimetria che si allega (cfr. Allegato 2 perimetro tinta verde), funzionali agli interventi di rigenerazione urbana, entro e non oltre tre anni dalla firma della presente convenzione;
- ad acquisire a titolo oneroso da RFI le aree di sedime della strada, che dovrà realizzare a propria cura e spese, entro un anno dalla firma della presente convenzione;

#### **Il Commissario Straordinario si impegna a:**

- svolgere le funzioni di impulso, coordinamento e monitoraggio sulle attività oggetto della presente Convenzione e sui rispettivi impegni assunti dalle parti al fine di ottenere il raggiungimento degli stessi.

### Impegni comuni delle Parti:

Laddove non si dovesse perfezionare la compravendita delle aree funzionali agli interventi di rigenerazione urbana entro il termine sopra definito, le Parti fin d'ora si impegnano a ridefinire congiuntamente i termini temporali di perfezionamento della compravendita ovvero la restituzione del possesso delle aree ad RFI ad esclusione della strada che sarà acquisita dal Comune al prezzo determinato dalla perizia effettuata da soggetto terzo incaricato da Ferservizi, società del Gruppo FS che gestisce le alienazioni entro un anno dalla firma della presente convenzione.

Le Parti si impegnano altresì a garantire che in nessun caso i lavori di RFI e gli interventi in capo al Comune, così come i rispettivi interventi di cantierizzazione, costituiscano reciproco impedimento alla disponibilità e utilizzazione delle aree, in modo da consentire il rispetto delle reciproche tempistiche e di evitare interferenze tra le opere ed interventi delle due stazioni appaltanti.

### ARTICOLO 4 – FORO COMPETENTE

Ogni eventuale vertenza derivante dal presente Protocollo sarà deferita esclusivamente alla cognizione del Tribunale di Roma.

### ARTICOLO 5 – REGIME FISCALE

La presente Convenzione è soggetta ad obbligo di registrazione in termine fisso di venti giorni, a cura e spese del Comune, e all'applicazione dell'Imposta di Registro, in misura proporzionale con aliquota del 3 %, ai sensi dell'art. 9 della Tariffa, Parte Prima, allegata al D.P.R. n. 131/1986.

### ARTICOLO 6 - DIFFUSIONE DEI CONTENUTI DELL'ACCORDO

Al fine di tutelare l'immagine e la reputazione delle Parti, le stesse si impegnano a concordare preventivamente le eventuali modalità di comunicazione, promozione e diffusione (conferenze/comunicati stampa, eventi etc.) dei contenuti del presente accordo, assicurando che le stesse risultino in linea con le rispettive policy di comunicazione esterna e relazione con i media.

### ARTICOLO 7 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a garantire il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196/ 2003 e s.m.i. e Regolamento UE 2016/679) e dichiarano di essersi reciprocamente informate ed autorizzate circa le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali e delle informazioni che verranno effettuati per l'esecuzione della presente Convenzione.

Allegati:

1. Progetto Masterplan "Il Cerchio Rosso"
2. Planimetria generale Parco Campasso
3. Individuazione presenza di traverse nelle aree oggetto del corrente atto



IMP. BOLLO ASS. MOD. VIRT.  
AUT. GENOVA



COMMISSARIO TERZO VALICO  
NODO DI GENOVA E CAMPASSO  
Accompagnare la realizzazione per garantire l'interesse pubblico



COMUNE DI GENOVA

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente  
Genova, il 20/06/2022

Per il Comune di Genova:

[Redacted signature]

Commissario Straordinario di Governo:

[Redacted signature]

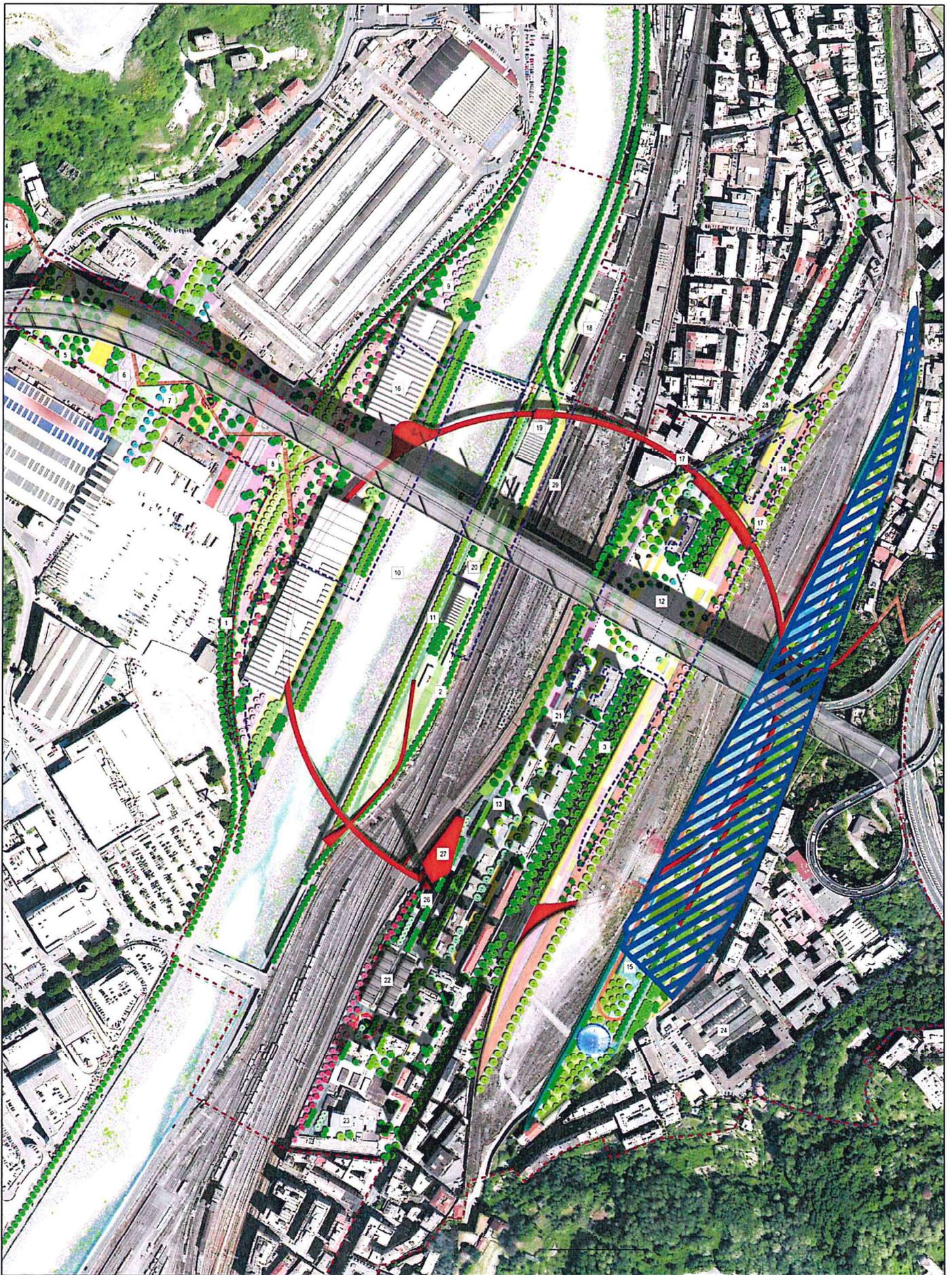
Per Rete Ferroviaria Italiana:

[Redacted signature]

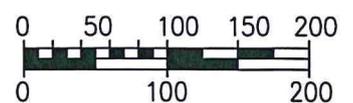
UFFICIO TERRITORIALE IN GENOVA 1  
atto registrato il 08/07/2022 n° 2610/1 serie 3  
col pagamento IRES di Euro 30.000,00

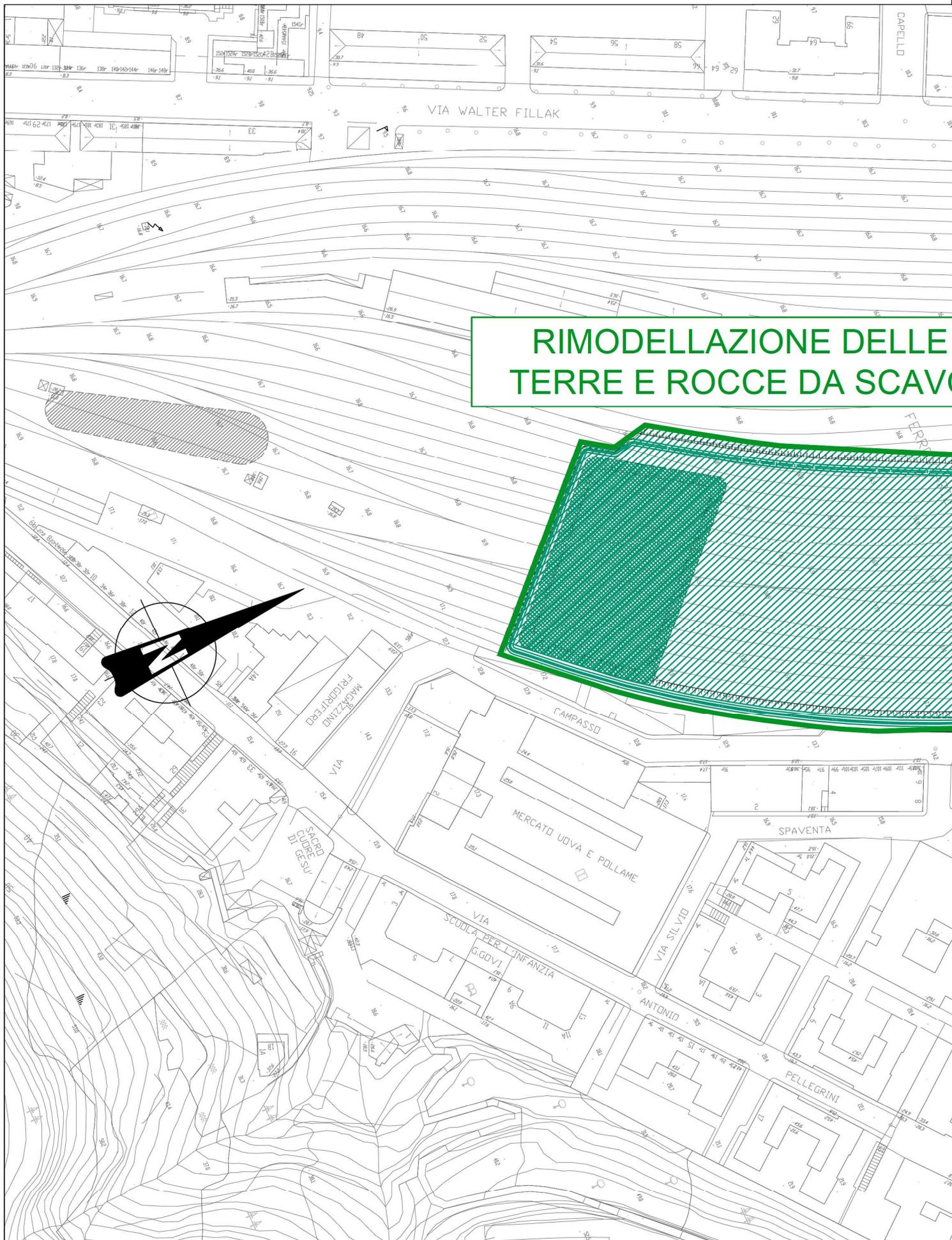
IL FUNZIONARIO  
(Paola DIZBENEDETTI)





ALLEGATO -1-  
Progetto Masterplan "Il Cerchio Rosso"





**RIMODELLAZIONE DELLE  
TERRE E ROCCE DA SCAVO**

**ALLEGATO -2-  
Planimetria generale Parco Campasso**

Direzione Operativa Infrastrutture  
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Genova

### ALLEGATO n. 3 - Individuazione presenza di traverse nelle aree

ALLA CONVENZIONE TRA COMUNE DI GENOVA, COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER IL PROGETTO UNICO E RFI PER DISCIPLINARE GLI IMPEGNI DELLE PARTI INERENTI LE AREE DI PARCO CAMPASSO DI PROPRIETÀ DI RETE FERROVARIA ITALIANA UBICATE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA

In data 26/04/2022 è stato effettuato un sopralluogo presso il cantiere del Parco ferroviario del Campasso volto a verificare e individuare la presenza di traverse in cemento tolte d'opera che risultano accatastate nelle posizioni indicate con riquadri di colore rosso nella ortofoto sotto riportata.



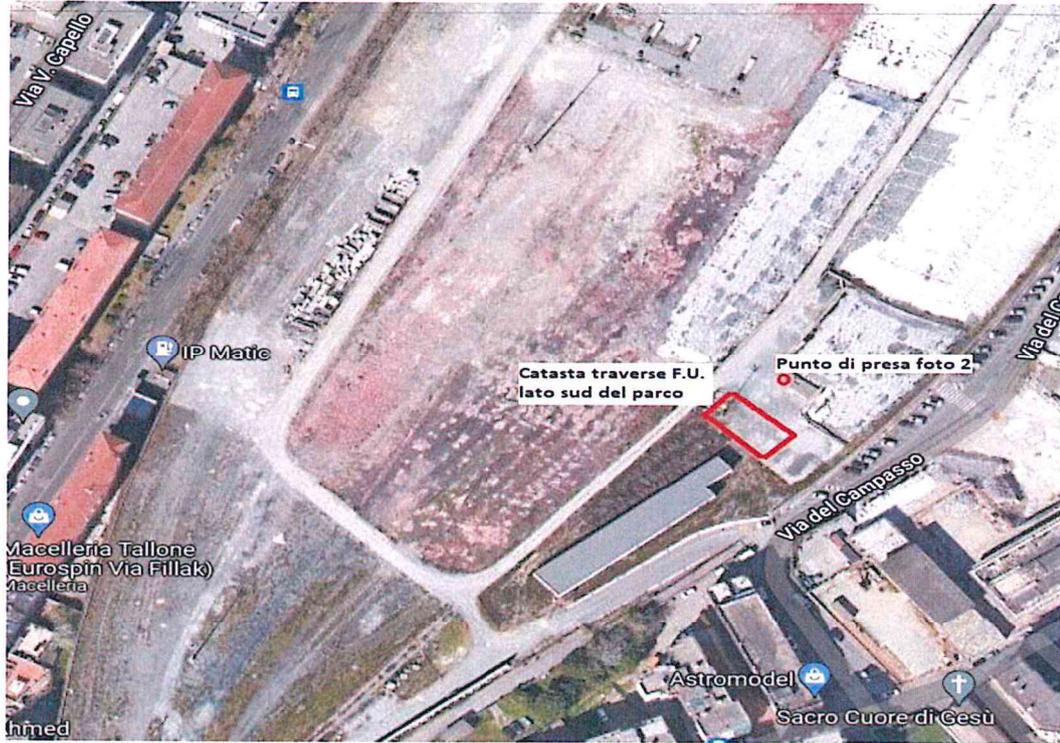
Le traverse accatastate sono disposte su due cumuli distinti; il primo ubicato nella zona nord-est del Parco Ferroviario in adiacenza al muro di cinta posto a divisione tra il Parco medesimo e via del Campasso (vista aerea 1 e foto 1), il secondo è invece posizionato nella zona sud-est del Parco ferroviario in adiacenza al futuro fabbricato ACC (vista aerea 2 e foto 2).



Vista aerea 1



Foto 1



Vista aerea 2



Foto 2

#### PRIMO CUMULO (vista aerea 1 e foto 1)

La catasta depositata nella zona Nord – Est del parco ferroviario (vista aerea 1 e foto 1) non è attualmente accessibile in quanto interclusa su tre lati, Sud, Ovest e Nord, per la presenza di un importante cumulo di materiale, mentre sul lato Nord risulta confinata dal muro di cinta posto a divisione tra l'area Ferroviaria e via del Campasso.

Visivamente, si stima un quantitativo di circa 8.000 traverse.

Lo smaltimento delle traverse potrà avvenire a cura e spese di RFI, previo accordi con la Civica Amministrazione, a seguito della rimozione della quota parte dei cumuli di materiale in modo da consentire l'accesso ai mezzi d'opera.

#### SECONDO CUMULO (vista aerea 2 e foto 2)

La catasta depositata nella zona sud del parco ferroviario (vista aerea e foto 2) comprende un quantitativo di traverse in cemento fuori uso, più limitato, stimabile in circa 150 unità.

Le traverse risultano sprovviste di piastra e sono prelevabili agevolmente in quanto è possibile avvicinarle con mezzi meccanici.

#### PRESENZE SPARSE

Per completezza, si segnala che sull'intera aerea del parco ferroviario insistono piccoli quantitativi di traverse in cemento fuori uso derivanti anche questi dalle lavorazioni eseguite nel Parco ferroviario e quantificabili in circa 100 unità.